

IL PROGRAMMA

Pittella a Reggio per lanciare la "School of Democracy"

► REGGIO EMILIA

Entra nel vivo la seconda edizione di School of Democracy, il laboratorio di formazione politica organizzata dal gruppo dei Socialisti e Democratici al Parlamento europeo e fortemente voluta dal presidente, Gianni Pittella: «Le sfide che siamo chiamati ad affrontare, come Europa e come mondo, sono molto più complesse: l'immigrazione pretende risposte efficaci, la minaccia del terrorismo esige un

cambio rispetto alle deficitarie intelligence nazionali (siamo per una Fbi europea), il cambiamento climatico è strettamente legato alla crescita economica e democratica dell'Africa».

A Reggio sono arrivati un centinaio di ragazze e ragazzi, tra i 18 e i 25 anni di età, provenienti da oltre 30 diversi Paesi e scelti fra migliaia di candidature. «I giovani vengono ad apprendere e a dare: non si limiteranno ad ascoltare una lezione, ma saranno fondamentali per capire co-

me percepiscono la politica - conclude Pittella - un'altra urgenza dell'attualità è ricostruire la trama di fiducia tra cittadini e politica». Dopo l'apertura di ieri con Nadia Urbinati e il saluto del sindaco Luca Vecchi, oggi all'Università si terranno una serie di workshop guidati, tra gli altri, da Jan Zielonka di Oxford e dall'ex Commissario Laszlo Andor. Sempre oggi, la School of Democracy incrocerà il lavoro di H-Demia, la scuola di politica Pd: stasera, alle 20.30 all'Hotel

Posta, gli eurodeputati S&D Brando Benifei, Istvan Ujhelyi, l'ex Commissario Europeo Laszlo Andor, Edwin Ferrari direttore di Coop Alleanza 3.0 e Andrea Costa, segretario provinciale Pd, affronteranno il tema "Oltre l'austerità: una economia europea al servizio della crescita". Attesi domani Martin Schultz, presidente del Parlamento europeo, il leader dei Socialisti europei, Gianni Pittella, e il ministro, Maria Elena Boschi. (am.p.)

